

# SCHEDA

## CD - CODICI

TSK - Tipo scheda OA

LIR - Livello ricerca C

### NCT - CODICE UNIVOCO

NCTR - Codice regione 01

NCTN - Numero catalogo generale 00026859

NCTS - Suffisso numero catalogo generale A

ESC - Ente schedatore S67

ECP - Ente competente S67

## RV - RELAZIONI

### RVE - STRUTTURA COMPLESSA

RVEL - Livello 2

RVER - Codice bene radice 0100026859 A

## OG - OGGETTO

### OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione dipinto

OGTV - Identificazione elemento d'insieme

OGTP - Posizione parete sinistra, secondo dal basso dal basso

### SGT - SOGGETTO

SGTI - Identificazione elemosina di San Carlo Borromeo

## LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

### PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato Italia

PVCR - Regione Piemonte

PVCP - Provincia NO

PVCC - Comune Borgomanero

### LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

## UB - UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI

UBO - Ubicazione originaria OR

## DT - CRONOLOGIA

### DTZ - CRONOLOGIA GENERICA

DTZG - Secolo sec. XVII

DTZS - Frazione di secolo primo quarto

### DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA

DTSI - Da 1616

DTSF - A 1619

DTM - Motivazione cronologia documentazione

## AU - DEFINIZIONE CULTURALE

**AUT - AUTORE**

<b>AUTM - Motivazione dell'attribuzione</b>	documentazione
<b>AUTN - Nome scelto</b>	Mazzucchelli Pier Francesco detto Morazzone
<b>AUTA - Dati anagrafici</b>	1573/ 1626
<b>AUTH - Sigla per citazione</b>	00001500

**MT - DATI TECNICI**

**MTC - Materia e tecnica** intonaco/ pittura a fresco

**MIS - MISURE**

**MISR - Mancanza** MNR

**CO - CONSERVAZIONE****STC - STATO DI CONSERVAZIONE**

**STCC - Stato di conservazione** mediocre

**STCS - Indicazioni specifiche** Crepe e piccole cadute di colore soprattutto nei riquadri in basso.

**DA - DATI ANALITICI****DES - DESCRIZIONE**

**DESO - Indicazioni sull'oggetto**

Al centro, davantoi ad un portale con colonne e iscrizione, è raffigurato S. Carlo in atto di distribuire le elemosine a dei poveri, uno dei quali è appoggiato ad un bastone, mentre un altro è visto di spalle e seduto a terra. In secondo piano, in un interno, si vede il santo inginocchiato davanti ad un pontefice, assiso sotto un baldacchino. Il santo veste abiti cardinalizi.

**DESI - Codifica Iconclass** 11 H (CARLO BORROMEIO) 4

**DESS - Indicazioni sul soggetto**

Soggetti sacri. Personaggi: san Carlo Borromeo. Figure maschili. Figure femminili. Abbigliamento. Vesti ecclesiastiche. Architetture. Costruzioni.

Il 9 dicembre del 1619 il Morazzone riceve 300 lire "per saldo della pittura della cappella" (Borgomanero, Archivio Parrocchiale, Libro delle elemosine della Parrocchiale Cappella di Santo Carolo 1615-1657, fol. 51v). I lavori per la cappella di S. Carlo erano iniziati il 4 maggio 1615, ma il Morazzone venne a Borgomanero "per l'accordo della pittura" il 23 novembre 1616 (ID., fol. 49v.); il saldo pagato nel 1619 comprendeva anche l'esecuzione della pala dedicata a s. Carlo, giunta in loco nell'ottobre del 1619 (ID., fol. 51v). E' difficile stabilire l'ordine di esecuzione delle due opere: la Gregori ipotizza "una prima esecuzione della pala, completata poi dagli affreschi", per la presenza, in questi ultimi, di una più accesa sensibilità luministica e di un accentuato realismo nel ritrarre la fisionomia del santo che "riflette già la presenza del Tanzio" (M. GREGORI; Morazzone, catalogo della mostra, Milano 1962, p. 82). Il tipo di narrazione adottato dall'artista tende all'essenziale e contemporaneamente si carica di intensità espressiva, puntando sugli effetti luministici e sulle scelte della gamma cromatica: bianchi nitidi con ampie campiture, tonalità calde come il giallo dorato, il rosso amaranto e i viola armonizzate dai toni del grigio che costituiscono il chiaroscuro. Anche le soluzioni compositive e l'ambientazione, come già osservava la Gregori (ID.) sono fra gli aspetti più interessanti del ciclo, per la presenza di uno spazio articolato su diversi piani o di ampio respiro, pur nelle dimensioni ridotte dell'affresco. In tal senso gli esiti migliori

**NSC - Notizie storico-critiche**

appartengono ai due riquadri in basso, dove lo spazio-ambiente si fa risonanza dello stato d'animo dei personaggi: nella Nascita, la figura della madre emerge dalla penombra che occupa la grande stanza aperta sul paesaggio; nella Veglia al Sacro Monte la luce della lanterna accende l'interno della grotta e riverbera sul santo assorto in preghiera. E' forse in questo riquadro che meglio si coglie il passaggio dalle campiture chiare e nitide degli affreschi del sacro Monte di Orta, eseguiti intorno al 1616-1620, all'intenso luminismo della cappella della Buona Morte in S. Gaudenzio a Novara (1620). L'attività svolta fra Orta e Novara mi sembra un punto di riferimento fondamentale del percorso del Morazzone per il ciclo in esame. Sono gli anni in cui l'artista va maturando un ampio registro narrativo ed espressivo attraverso l'esperienza dei Sacri Monti e i contatti con l'ambiente lombardo di cui recepisce e interpreta la problematica luministica e il naturalismo ceranesco. Sul ciclo si veda Novara, Archivio Storico Diocesano, Inventario della Chiesa Collegiata Insigne et Capitolo di Borgomanero, 1698; Novara, Archivio Storico Diocesano, Vicariato di Borgomanero, Gentile, 1866, Visite Pastorali, vol. 422, Inventario; C. BASCAPE', Novara Sacra, trad. Ravizza, Novara 1878, p. 134, nota n. 119; A. RUSCONI, Il lago d'Orta, la sua riviera e i dittici novaresi, Torino 1880. p. 120; M. ROSCI, Contributi al Morazzone, in "Bollettino d'arte", 1959, pp. 151-157; M. GREGORI; Morazzone, catalogo della mostra, Milano 1962, pp. 85-87, tavv. 168-170).

**TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI****CDG - CONDIZIONE GIURIDICA****CDGG - Indicazione generica**

proprietà Ente religioso cattolico

**DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO****FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA****FTAX - Genere**

documentazione allegata

**FTAP - Tipo**

fotografia b/n

**FTAN - Codice identificativo**

SBAS TO 38182

**FNT - FONTI E DOCUMENTI****FNTP - Tipo**

registro contabile

**FNTA - Autore**

Caninio M. A.

**FNTD - Data**

1615/ 1616

**FNT - FONTI E DOCUMENTI****FNTP - Tipo**

registro contabile

**FNTA - Autore**

Caninio M. A.

**FNTD - Data**

1619/12/09

**FNT - FONTI E DOCUMENTI****FNTP - Tipo**

inventario

**FNTA - Autore**

Caninio M. A.

**FNTD - Data**

1698

**BIB - BIBLIOGRAFIA****BIBX - Genere**

bibliografia specifica

**BIBA - Autore**

Bascapè C.

**BIBD - Anno di edizione**

1878

**BIBN - V., pp., nn.**

p. 134

**BIB - BIBLIOGRAFIA**

<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia specifica
<b>BIBA - Autore</b>	Rusconi A.
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1880
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	p. 120

**BIB - BIBLIOGRAFIA**

<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia specifica
<b>BIBA - Autore</b>	Rosci M.
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1959
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	pp. 151-157

**BIB - BIBLIOGRAFIA**

<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia specifica
<b>BIBA - Autore</b>	Gregori M.
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1962
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	p. 82, 85-87
<b>BIBI - V., tavv., figg.</b>	tavv. 168-170

**MST - MOSTRE**

<b>MSTT - Titolo</b>	Morazzone
<b>MSTL - Luogo</b>	Varese
<b>MSTD - Data</b>	1962

**AD - ACCESSO AI DATI****ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI**

<b>ADSP - Profilo di accesso</b>	3
<b>ADSM - Motivazione</b>	scheda di bene non adeguatamente sorvegliabile

**CM - COMPILAZIONE****CMP - COMPILAZIONE**

<b>CMPD - Data</b>	1981
<b>CMPN - Nome</b>	Chironi L.

<b>FUR - Funzionario responsabile</b>	Mossetti C.
---------------------------------------	-------------

**RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE**

<b>RVMD - Data</b>	2006
<b>RVMN - Nome</b>	ARTPAST/ Bovenzi G. L.

**AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE**

<b>AGGD - Data</b>	2006
<b>AGGN - Nome</b>	ARTPAST/ Bovenzi G. L.
<b>AGGF - Funzionario responsabile</b>	NR (recupero pregresso)